



Validazione da parte dell'HCRM - Associazione Scientifica dei Clinical & Risk Managers del "Disciplinare Tecnico per la Valutazione della Conformità della Gestione del Rischio Clinico - Quality Italia"

Il primo aprile 2017 è entrata in vigore nel nostro ordinamento la Legge 24/2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" (di seguito la "Legge Gelli-Bianco"). Tale provvedimento è stato particolarmente innovativo nel nostro ordinamento poiché ha disciplinato finalmente l'annoso tema della responsabilità sanitaria che è stato per anni foriero di accesi contenziosi tra pazienti, aziende sanitarie, case di cura, compagnie assicurative.

Una delle principali novità della Legge Gelli-Bianco è rappresentata dal fatto che con essa il legislatore ha disciplinato il c.d. rischio sanitario.

Dispone, infatti, l'articolo 1 della Legge Gelli-Bianco che:

«la sicurezza delle cure si realizza anche con idonee attività di prevenzione e di gestione del rischio sanitario (cd. *risk management*)» e precisa, al contempo, che «*la prevenzione del rischio deve essere attuata con la collaborazione di tutto il personale dipendente e dei liberi professionisti che operano in regime di convenzione con la Struttura Sanitaria*». La gestione del rischio sanitario è poi, nello specifico, affidata dalla Legge Gelli-Bianco alla nuova figura professionale del *Clinical Risk Manager*.

È proprio in questo ambito che Quality Italia ha elaborato il protocollo denominato "**Disciplinare Tecnico per la Valutazione della Conformità della Gestione del Rischio Clinico**";

si tratta di un elaborato estremamente innovativo che descrive:

- le attività di audit e certificazione del grado di efficacia di un Sistema di Gestione del Rischio Clinico sia rispetto agli obiettivi definiti per lo stesso dalla struttura sanitaria che rispetto alle norme ed alle prassi vigenti in materia di prevenzione di eventi dannosi (anche potenzialmente) alla salute;
- i requisiti di un modello organizzativo (cd. Sistema di Gestione) conforme alle norme, alle linee guida ed alle prassi vigenti al livello nazionale ed internazionale.

Il Disciplinare, pertanto:

- fornisce alle Organizzazioni Sanitarie i requisiti di un modello organizzativo ed un metodo di Valutazione del Sistema di Gestione del Rischio Clinico focalizzato sulle attività di risk management efficaci per il miglioramento della governance organizzativa, delle cure e della sicurezza di pazienti, staff, dipendenti, volontari e visitatori ed operatori sanitari in generale;
- presenta un metodo di valutazione attraverso audit mirati alla riduzione dei rischi clinici;
- consente alle organizzazioni sanitarie di poter oggettivamente dimostrare alle istituzioni, alla collettività ed agli utenti le proprie capacità di gestione del rischio clinico anche in termini di prevenzione del rischio di contagio;
- contribuisce a introdurre e a sviluppare le tecniche del risk management nella cultura del settore sanitario consolidando la figura già istituzionalizzata del Clinic Risk Manager;
- riduce il livello dei reclami e dei contenziosi;
- contribuisce alla diminuzione degli accantonamenti richiesti e dei costi delle coperture assicurative richiesti dalla legge per le strutture sanitarie.

Va peraltro evidenziato che questo Disciplinare è un'opera nuova ed originale ed è stato creato da autori riconosciuti esperti nel settore della biomedica, dell'igiene e prevenzione, della salute e sicurezza sul lavoro nonché della certificazione.

In virtù di ciò il Disciplinare gode, a livello internazionale della protezione di diritto d'autore di cui alla L.633/1941 ed a tal fine è stato depositato in SIAE con numero di repertorio 2019002056 dell'8 agosto 2019.

Ogni ricerca di anteriorità, inoltre, conferma che il disciplinare è la prima e unica opera del suo genere.

Si segnala, infine che il "Disciplinare Tecnico per la Valutazione della Conformità della Gestione del Rischio Clinico" ha ottenuto la validazione scientifica dell' HCRM - Associazione Scientifica Hospital & Clinical Risk Managers – (www.clinicalriskmanagers.com), associazione riconosciuta dal Ministero della Salute.

In accordo con la convenzione sottoscritta tra Quality Italia e HCRM, i rapporti di audit e le certificazioni di conformità verranno emesse con la menzione del patrocinio, la validazione scientifica ed il logo dell'HCRM;

inoltre l'iter di valutazione e certificazione sarà svolto con la supervisione e la partecipazione di personale specializzato e qualificato ed anche associato all'HCRM.

A partire da oggi, dunque, il nostro organismo di certificazione **Quality Italia, con il patrocinio e la supervisione di HCRM – Associazione Scientifica Hospital & Clinical Risk Managers** – è a disposizione di ogni struttura del settore interessata alle attività di **valutazione in conformità al Disciplinare Tecnico per la Valutazione della Conformità della Gestione del Rischio Clinico.**

